



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DEL PRESIDENTE N. 287 DEL 23. 11. 2017

### NOTA INTEGRATIVA ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Il Bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il Bilancio di previsione viene deliberato annualmente ed è riferito, di norma, ad almeno un triennio.

Per le Province l'art. 18, comma 1, lett. a) del D.L. n. 50/2017, convertito dalla legge n. 96/2017, ha concesso, anche per il 2017, la facoltà di predisporre il bilancio di previsione per una sola annualità.

La Provincia di Benevento è stata costretta, così come per l'anno 2016, tenuto conto dell'indisponibilità dei dati finanziari riferibili al triennio 2017/2019, ad avvalersi di tale facoltà.

Le previsioni indicate nello schema di bilancio, pertanto, si riferiscono alla sola annualità 2017.

Il bilancio di previsione è stato redatto secondo quanto disciplinato dal D.Lgs n.118/2011.

Ai sensi del suddetto decretolegislativo n.118/2011 al bilancio di previsione deve essere allegata una nota integrativa, che deve contenere almeno i seguenti elementi:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI**

### **A - LE ENTRATE**

Per quanto riguarda le entrate le previsioni sono state formulate tenendo in considerazione le modifiche normative che hanno un impatto sul gettito.

Nei prospetti che seguono sono riportati i criteri di valutazione delle principali entrate:

#### **R.C.A. – IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI CONTRO LA RESPONSABILITÀ CIVILE**

<b>Norma di riferimento</b>	<b>Art. 60 del D. Lgs 15 dicembre 1997 n. 446</b>
<b>Gettito previsto</b>	<b>€ 11.800.000,00</b>
<b>Note</b>	<b>La somma che si presume di incassare prevede un aumento rispetto alle previsioni 2016, dovuto a maggiori accertamenti ed incassi che si sono avuti negli anni dal 2014 al 2016.</b>
<b>Aliquota adottata</b>	<b>Con deliberazione del Presidente n. 207 del 15/12/2016 è stata confermata, anche per l'anno 2017, l'aliquota nella misura massima possibile del 16%</b>

## I.P.T. (IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE)

Norma di riferimento	Art. 56 del D. Lgs 15 dicembre 1997 n. 446
Gettito previsto	€ 6.900.000,00
Note	Anche in questo caso il gettito previsto è maggiore del 2016 grazie ai maggiori accertamenti ed incassi che si sono avuti negli anni dal 2014 al 2016.
Aliquota adottata	Con deliberazione del Presidente n. 208 del 15/12/2016 è stata confermata, anche per l'anno 2017, l'aliquota 20% (l'aliquota massima possibile è del 30%)

## TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE (T.E.F.A.)

Norma di riferimento	Art. 19 del D. Lgs 30 dicembre 1992 n. 504
Gettito previsto	€ 1.900.000,00
Note	Il gettito previsto è stato calcolato in base a quello accertato ed incassato negli ultimi anni ed è rimasto invariato rispetto a quello previsto in sede di bilancio di previsione 2016.
Aliquota adottata	Con deliberazione del Presidente n. 209 del 15/12/2016 è stata confermata, anche per l'anno 2017, l'aliquota nella misura massima possibile del 5%

Inoltre si evidenziano le altre seguenti entrate:

### ENTRATE TRIBUTARIE

L'importo previsto è in linea con quello accertato e riscosso negli anni precedenti.

E' stata prevista un'entrata di € 100.000,00 per recupero COSAP anni precedenti, in quanto è in corso un'azione di accertamento con richieste di pagamento di canoni non versati, attivata dagli uffici che si avvalgono anche del supporto del personale della Società Sannio Europa appositamente incaricata.

### TRASFERIMENTI CORRENTI

Sono stati previste le somme derivanti da:

- dal Fondo Sperimentale di riequilibrio così come comunicate dal Ministero dell'Interno per un importo di € 4. 522.753,54;
- dalla parte residuale del Fondo sviluppo investimenti di € 63.492,01;

- dal contributo assegnato ai sensi dell'art. 1, comma 754 della legge n. 208/2015 per viabilità ed edilizia scolastica di € **2.274.441,70**;
- dal contributo assegnato ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.L. n. 50/2017 di € **1.860.000,00** relativo al finanziamento delle funzioni fondamentali ex art. 1, comma 85, della legge n. 56/2014;
- dal contributo assegnato ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.L. n. 50/2017 di € **2.424.126,99** relativo alla manutenzione della viabilità provinciale.

Sono state previste, altresì, le somme relative ai rimborsi per le spese del personale e di funzionamento dei centri Provinciali per l'Impiego e quelle per l'esercizio della funzione non fondamentale "Musei, Biblioteche, Pinacoteche", rimaste in carico alla Provincia ai sensi della L.R. n. 14/2015.

### **ALTRE ENTRATE DI PARTICOLARE RILEVANZA**

Tra le altre entrate di particolare rilevanza sono da segnalare quelle di carattere straordinario previste, relative alla imposta su RCA ed IPT di € **3.317.394,51** per sistemazione maggiori quote incassate relativamente agli anni dal 2014 al 2016 e ad € **923.424,93** quale maggiore somma assegnata relativa al fondo di riequilibrio anno 2016.

### **B. – LE SPESE**

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- di quanto comunicato dal Settore Personale per quanto riguarda le spese di personale;
- sulla base delle comunicazioni provenienti dai vari Settori in merito ai vari contratti in essere, ivi comprese le utenze, i fitti passivi, ecc.. Non si evidenziano particolari criticità che potrebbero verificarsi prima della fine dell'esercizio finanziario;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui alla legge n. 56/2014 e di quelle non fondamentali rimaste in capo alla Provincia ai sensi della L. R.n.14/2015.

E' da evidenziare che la spesa più importante è costituita dal contributo che l'Ente è costretto a versare allo Stato ai sensi della Legge n. 190/2014 che per l'anno 2017 è pari ad € **13.796.372,24** (per il 2016 è stato di € 13.796.372,24 e per il 2015 è stato di € 6.935.005,79), così come determinato da appositi Decreti del Ministero dell'Interno, a cui si deve aggiungere il versamento del contributo di € **3.260.653,08** previsto dal D.L. n. 66/2014 (per l'anno 2016 è stato di € 2.927.774,75 e per l'anno 2015 è stato di € 2.708.239,26).

E' da evidenziare infine, che nel corso 2017 è stata approvata con deliberazione del C.P. n. 13 del 19/05/2017 la rinegoziazione dei mutui, per cui nel bilancio di previsione non è stata prevista la somma necessaria per il pagamento della quota capitale dei mutui in ammortamento rinegoziati, il cui pagamento è rimandato al 2018, mentre è stata prevista la somma di € **1.520.749,29** per il pagamento della quota relativa agli interessi sui mutui da trasferire alla Cassa DD. PP.

### **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)**

Il FCDE rappresenta un accantonamento di risorse che gli Enti devono prevedere nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono alla effettiva riscossione, in modo da evitare squilibri di bilancio.

Il FCDE è stato quantificato sulla base di criteri fissati dai principi contabili della contabilità finanziaria. L'importo da prevedere dipende dalla capacità dell'Ente di incassare le entrate previste.

Per l'esercizio corrente è stata prevista la somma di **€ 348.254,17**.

### **FONDI DI RISERVA**

Il fondo di riserva di competenza prevista è pari ad **€ 165.000,00** ed è di poco superiore al minimo previsto dalla normativa vigente che prevede che il fondo di riserva sia compreso tra un minimo dello 0,3% ed un massimo del 2% del totale delle spese correnti iscritte in bilancio.

La Provincia di Benevento non fa ricorso ad anticipazioni di tesoreria e, per questo, non ha l'obbligo di aumentare la quota d'obbligo del 50%.

E' stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

### **ACCANTONAMENTI PER PASSIVITÀ POTENZIALI**

E' stato previsto un accantonamento di **€ 100.000,00** per passività potenziali delle società partecipate.

### **ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI**

Nel bilancio sono state evidenziate le entrate e le spese aventi carattere non ripetitivo.

### **ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016 E RELATIVI UTILIZZO**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2016 è contenuto nel conto consuntivo 2016 il cui schema è stato approvato con deliberazione del Presidente n. 274 del 07/11/2017 e sono in corso le procedure per l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Provinciale previo parere non vincolato dell'Assemblea dei Sindaci.

Esso ammonta a complessivi **€ 8.197.102,00**.

Per il bilancio 2017 è stata prevista l'utilizzo della parte destinata agli investimenti di **€ 2.208.055,02** e della quota libera pari ad **€ 977.743,83**.

La parte maggiore della quota libera è destinata al pagamento dei debiti fuori bilancio già riconosciuti nell'anno 2016 e non pagati per un importo di **€ 657.319,72** e del debito fuori bilancio dovuto ad un intervento di somma urgenza effettuato di recente sul fiume Calore di **€ 108.000,00**.

Inoltre è stata prevista l'applicazione della parte accantonata di € 535.122,00 da destinare alla copertura dei debiti derivanti dal mancato o insufficiente impegno per spese legali relative ad incarichi professionali conferiti negli anni precedenti.

### **ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI**

Nell'anno 2017 sono previsti € 84.608.564,04 di spese di investimento come riportati nella tabella allegata al bilancio.

Tali spese sono finanziate con:

- Fondo pluriennale vincolato (FPV);
- Residui attivi re-imputati;
- Avanzo di amministrazione;
- Risorse proprie di bilancio;
- Trasferimenti statali;
- Trasferimenti regionali.

Non ci sono investimenti finanziati con mutuo in quanto non è previsto, per l'anno 2017, il ricorso ad ulteriore indebitamento.

### **ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE**

<b>SOCIETA'</b>	<b>QUOTA</b>	<b>NOTE</b>
<b>SAMTE SRL</b>	100%	
<b>SANNIO EUROPA SCPA</b>	100%	
<b>BORGHI AUTENTICI DEL SANNIO E DELL'IRPINIA</b>	36,26%	In liquidazione

La Provincia di Benevento detiene, inoltre, il 100% l'Azienda Speciale "ASEA" ed è presente in due consorzi:

- CST – Consorzio Sannio.it con una partecipazione del 22,5%;
- ASI con una partecipazione del 40%.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

L'attuale quadro normativo della finanza locale per le Province presenta notevoli criticità ed ha condizionato pesantemente la fase di previsione e di programmazione che è stata quasi esclusivamente finalizzata alla tenuta dell'equilibrio finanziario ed allo svolgimento, nei limiti concessi dalle risorse

disponibili, delle funzioni fondamentali e di quelle non fondamentali che la normativa nazionale e regionale ha ancora assegnato alla Provincia.

A tal fine è stata posta particolare attenzione rivolta soprattutto:

1. ad una gestione oculata delle fasi di accertamento delle entrate;
2. ad un regolare svolgimento delle fasi della spesa ai fini di un attento controllo della regolarità contabile per evitare che ne vengano disattesi i contenuti con conseguenze negative sulla gestione complessiva del bilancio.

Benevento, 23 novembre 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
GESTIONE RISCOSSIONI PAGAMENTI TRIBUTI  
(rag. Giuseppe Creta)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(dott. Serafino De Bellis)

IL SEGRETARIO GENERALE - DIRETTORE  
(dott. Franco Nardone)

Francesco Nardone